

SISDE

(Servizio Informazioni e Sicurezza democratica)

- **ABU OMAR, sequestro ed “extraordinary rendition”**. *The Italian Job*. Abu Omar (Hassan Mustafa Osama Nasr), imam della moschea di via Jenner a Milano sequestrato nel 2003 dalla Central Intelligence Agency (CIA) in collaborazione con i servizi segreti italiani: il caso →I21064 -
- **ALGERIA, Algeria: collaborazione con servizi di intelligence**. Algeria, collaborazione dei servizi di intelligence di Algeri con il SISDE italiano →I21065 -
- **ANGHESSA ALDO, faccendiere legato a vari servizi segreti**. Aldo Anghessa (alias Gianfranco Torriani detto “Gianni”), faccendiere italo-svizzero nato nel 1944, in rapporti con i servizi segreti di Berna e Roma, trafficante di armi e stupefacenti →I21066 -
- **BERNARDINI MARCO, Global Security Service: dossier Marco De Benedetti**. Marco Bernardini, ex agente del Sisde in seguito divenuto socio di Gianpaolo Spinelli nell’agenzia di investigazioni private Global Security Service: stesura del dossier relativo a Marco De Benedetti →I21067 -
- **BONANNI PATRIZIO, fiduciario SISDE: Immobiliare Poggio delle Rose**. Patrizio Bonanni, fiduciario del SISDE e socio fondatore della società di copertura del servizio segreto del Ministero dell’Interno Immobiliare Poggio delle Rose: restituzione dell’autovettura Mini Clubman Estate targata Roma T50354 dopo l’avvenuta strage di via Mario Fani →I21068 -
- **CASO MORO, agguato Via Mario Fani: Mini Clubman parcheggiata angolo via Stresa**. Dinamica dell’agguato compiuto dai brigatisti rossi la mattina del 16 marzo 1978 in Via Mario Fani: l’autovettura Mini Clubman Estate targata Roma T50354 parcheggiata all’angolo con via Stresa; riconducibilità dell’autoveicolo a società di copertura del servizio segreto del Ministero dell’Interno (SISDE), l’Immobiliare Poggio delle Rose e la finanziaria FIDREV s.r.l.; Carlo De Stefano, commissario capo di Pubblica Sicurezza in seguito transitato alla DIGOS: restituzione a Patrizio Bonanni (SISDE) dell’autovettura Mini Clubman Estate targata Roma T50354 parcheggiata in via Mario Fani al momento dell’agguato brigatista e, quindi, *oggetto di corpo del reato* →I21069 -
- **CASO MORO, Alessio Casimirri: contatti con SISDE e SISMI**. Casimirri Alessio, brigatista rosso componente il gruppo di fuoco che agì in via Mario Fani: legami intrattenuti con il funzionario del SISDE Carlo Parolisi agguato di via Mario Fani, il “quarto uomo”: la figura enigmatica dell’*ingegner Altobelli*, alias Germano; il tentativo di depistaggio effettuato dal SISDE e la latitanza di Alessio Casimirri in

Nicaragua; Alessio Casimirri e Rita Algranati, terroristi delle Brigate rosse resisi latitanti all'estero (Nicaragua) e protetti dal SISMI; ipotesi di una sua infiltrazione nelle Brigate rosse da parte del SISMI →I21070 -

- **CASO MORO, covo Via Gradoli: SISDE, proprietà di edifici.** SISDE, proprietà di alcuni edifici di via Gradoli a Roma →I21071 -

- **CASO MORO, depistaggi: falso comunicato Br N°7, Tony Chicchiarelli.** Antonio Giuseppe Chicchiarelli (detto "Tony"), esperto falsario legato ad ambienti della malavita romana (banda della Magliana), all'estrema destra eversiva e in contatto con il SISDE: produzione del falso comunicato N°7 delle Brigate rosse (cadavere di Aldo Moro nel Lago della Duchessa) →I21072 -

- **CASO MORO, depistaggi: falso comunicato N°7.** Caso Moro, depistaggi: il falso comunicato N°7 delle Brigate rosse del 18 aprile 1978 che annunciava l'avvenuta morte del segretario della Democrazia cristiana tenuto prigioniero indicando il luogo di ritrovamento del suo cadavere nel lago della Duchessa →I21073 -

- **CASO MORO, depistaggi: il "quarto uomo".** Agguato di via Mario Fani, il "quarto uomo": la figura enigmatica dell'*ingegner Altobelli*, alias Germano; il tentativo di depistaggio effettuato dal SISDE e la latitanza di Alessio Casimirri in Nicaragua →I21074 -

- **CASO MORO, depistaggi: sabbia nei pantaloni di Moro.** Caso Moro, depistaggi: inserimento di sabbia nei risvolti dei pantaloni del cadavere di Aldo Moro →I21075 -

- **CASO MORO, depistaggi: stampante AB DIK-260T.** Caso Moro, depistaggi: la stampante (stampatrice) AB DIK-260T →I21076 -

- **CASO MORO, FIDREV.** Fidrev, società fiduciaria del SISDE →I21077 -

- **CASO MORO, Francesco Cossiga: gestione delle indagini. *Esperti e piduisti al Viminale.*** L'ESPERTO AMERICANO: Steve Pieczenik, psichiatra: consigliere speciale del ministro dell'Interno Francesco Cossiga durante i 55 giorni del sequestro di Aldo Moro (127); *Gladio-Stay behind*, rischi per la sicurezza della NATO derivanti dal sequestro del presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro da parte dei terroristi delle Brigate rosse, soggetto depositario di segreti di natura militare (1/128); piano "Victor": Aldo Moro, eventualmente liberato, sarebbe stato isolato in una clinica dopo il suo rilascio da parte delle Brigate rosse (130); terrorismo come fattore stabilizzante interno: la dottrina espressa nel Field Manual dell'intelligence Usa (130); il "grande vecchio" del terrorismo in Italia (131); IL COMITATO TECNICO-OPERATIVO: 3 aprile 1978, giorno della svolta nelle indagini (133,140); impronta militarista impressa da Francesco Cossiga alla gestione delle indagini (133 e s.); posti di blocco e pattugliamenti (135); SISMI, tattiche di depistaggio (136); OPERAZIONE SMERALDO: COMSUBIN (Commando Subacqueo Incursori della Marina militare

italiana), messa in stato di allerta per la liberazione dell'ostaggio Aldo Moro (137); il GOS (Gruppi Operazioni Speciali – Sezione K) e la *Gladio Stay behind* (138); la figura di Decimo Garau, ufficiale del COMSUBIN e istruttore dei “gladiatori” nella base sarda (139); RUD (raggruppamento Unità della Difesa) (139); LA GESTIONE DEL “COMITATO GESTIONE CRISI”: Vaticano, IOR (Istituto per le Opere di Religiose): proprietà di immobili nel quartiere romano di Monte Mario e impossibilità dell'effettuazione di perquisizioni da parte del locale commissariato di Pubblica Sicurezza (140); gruppo/comitato “I” (informazioni) (140); glottologia, esame delle lettere scritte da Aldo Moro durante la prigionia (143); IL COMITATO INFORMAZIONE: Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dei Carabinieri (143 e s.); Gaetano Napoletano, prefetto alla direzione del CESIS (Comitato Esecutivo per i Servizi di Informazione e Sicurezza (144 e s.); IL COMITATO DEGLI ESPERTI: Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno: affermazioni riguardo alla totale assenza di documentazione relativa ai cosiddetti *comitati di crisi* istituiti durante la prigionia di Aldo Moro (145); CIA (Central Intelligence Agency), Hugh Montgomery: capo stazione a Roma e in personali rapporti di amicizia con Francesco Cossiga (146); reverendo Moon (Hun Yung Myung), santone a capo di una setta religiosa aventi legami con la CIA (146); Caso Moro, ruolo svolto da Michael Ledeen (Mike): controverso personaggio, esperto di terrorismo e probabile agente d'influenza statunitense in stretti rapporti con il ministro dell'Interno Francesco Cossiga (148, ²⁶/148); “partito americano” e ingerenze Usa nell'attività svolta dai servizi segreti italiani: le deviazioni effettuate dagli apparati paralleli in contrasto con la politica morotea (149); sequestro Moro, i piani elaborati al Viminale da Cossiga e dai suoi consiglieri: piano “Victor” (come “vivo”) e “Mike” (come morto) (150, ³⁰/150); LA RAGNATELA PIDUISTA AL VIMINALE: SISMI, SISDE, CESIS: presenze di affiliati alla loggia massonica P2 al loro interno (151 e ss., ³³/151, ³⁴ ³⁵/152); Umberto Federico d'Amato, ex direttore del disciolto Ufficio Affari Riservati del Ministero dell'Interno : carriera personale e legami stretti con in servizi segreti Usa (152 e s., ³⁶/153); Emilio Santillo, Ispettore Generale di Pubblica Sicurezza (154); P2, loggia massonica: il gruppo centrale e gli altri 17 gruppi (155 e s.) →**I21078** -

• **CASO MORO, indagini trascurate: covo via Gradoli.** Caso Moro, le indagini trascurate: il caso del covo brigatista di via Gradoli 96 a Roma prima e dopo la sua scoperta e perquisizione →**I21079** -

• **CASO MORO, indagini trascurate: covo via Montalcini. *I misteri di via Montalcini.*** Perquisizioni effettuate il 12 aprile 1978: i poliziotti impegnati nell'operazione non controllano lo stabile sito al numero civico numero 8 (230); Ufficio Affari Riservati/UCIGOS: fonti fiduciarie e indicazioni relative al covo brigatista di via Montalcini 8 (232 e s.) →**I21080** -

• **CASO MORO, indagini trascurate: diffusione foto imprecise di brigatisti latitanti.** Fotografie dei brigatisti rossi latitanti fatte diffondere nell'immediatezza del

sequestro di Aldo Moro dal ministro dell'Interno Francesco Cossiga: le imprecisioni →I21081 -

- **CASO MORO, indagini: apparente attivismo organi di sicurezza.** Attivismo apparente frenetico degli organi di sicurezza italiani durante il periodo del sequestro di Aldo Moro →I21082 -

- **CASO MORO, indagini: rilevamenti fotografici e ambientali.** Polizia (Pubblica Sicurezza/DIGOS), punto di osservazione fotografica allestito sul campanile della chiesa di Santa Caterina dei Funari, luogo di culto prospiciente la zona del ghetto ebraico di Roma →I21083 -

- **CASO MORO, Ministero dell'Interno: assenza documentazione comitati di crisi.** Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno: affermazioni riguardo alla totale assenza di documentazione relativa ai cosiddetti comitati di crisi istituiti durante la prigionia di Aldo Moro →I21084 -

- **CASO MORO, Ministero dell'Interno: Cossiga e il gruppo di lavoro ristretto".** Caso Moro, il "gruppo di lavoro ristretto" insediatosi al Viminale sotto il diretto controllo del ministro dell'Interno Francesco Cossiga durante i cinquantacinque giorni del sequestro di Aldo Moro →I21085 -

- **CASO MORO, trattative. *Le trattative per la liberazione di Moro.*** L'IMPRESA DISPERATA: linea della fermezza e trattativa impraticabile (317); Aldo Moro, frequente scrittura di lettere dalla prigionia allo scopo di attivare i "postini" delle Brigate rosse facilitandone così l'individuazione da parte delle forze dell'ordine (319); criminalità organizzata e tentativi di liberazione di Aldo Moro dalla prigionia brigatista (319); Denis Payot, avvocato svizzero difensore dei terroristi della RAF (Rote Armee Fraktion): collaborazione con la famiglia Moro per trattare la liberazione del presidente della Democrazia cristiana (320); LE LETTERE DELLA DISPERAZIONE: Tullio Ancora, tramite fra il presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro e i dirigenti del PCI (Partito comunista italiano) (323); PCI, posizione politica di rigorosa fermezza (323, ⁸/323); Mario Moretti, telefonata alla famiglia Moro: richiesta relativa a un intervento chiarificatore di natura politica al segretario della Democrazia cristiana Benigno Zaccagnini (324 e s.); 9 maggio 1978 (327); L'INIZIATIVA SOCIALISTA: Lanfranco Pace, la rivista "Metropoli" e gli incontri avuti con i brigatisti rossi (328,329, 333, ¹³/328); Brigate rosse, piani e aspettative: il riconoscimento politico da parte del partito della Democrazia cristiana (329); Alberto Buonoconto, terrorista dei Nuclei armati proletari (332); appelli internazionali rivolte alle Brigate rosse per la liberazione di Aldo Moro (332 e s.); Brigate rosse, comunicato N°9 (333); LE RETICENZE DI ANDREOTTI: vaticano, contatto stabilito con le Brigate rosse e disponibilità al pagamento di un riscatto per la liberazione di Aldo Moro (335); Casimirri Alessio, brigatista rosso: probabile

canale di collegamento tra l'organizzazione terroristica e il Vaticano (335); "noto servizio", ex elementi della RSI (Repubblica sociale italiana) legati ai servizi segreti Usa e al SISMI (336); MSI, Edoardo Formisano: consigliere regionale del Lazio, interessamento di boss della criminalità organizzata per la liberazione di Aldo Moro (338 e s.); Giuseppe Zamberletti, parlamentare DC: trattative segrete condotte con terroristi "dissidenti" delle Brigate rosse (341); Mino Pecorelli e il tenente colonnello dell'Arma dei Carabinieri Antonio Varisco (341); scritto moroteo su Taviani e interruzione dell'interessamento da parte dei sodalizi criminali per la liberazione di Aldo Moro (342); Mino Pecorelli, omicidio di: ragioni dell'eliminazione fisica del direttore del periodico "OP" secondo le dichiarazioni rese dal collaboratore di giustizia Tommaso Buscetta (344); piano "Victor" (345); covo brigatista di Via Gradoli 96: ragioni dei "ritardi" nella scoperta (346); Mino Pecorelli, "OP": rivelazioni sul caso Moro pubblicate sul numero del 17 ottobre 1978 della rivista (346 e ss.)
→I21086 -

- **CASO MORO. Il SISDE tra possibili protezioni e lealtà istituzionali.** Caso Moro: il SISDE tra possibili protezioni e lealtà istituzionali →I21087 -

- **CENTRI DI ASCOLTO, Roma città.** Servizi segreti, SID e SISDE: centri di ascolto allestiti in immobili situati nel centro della città di Roma →I21088 -

- **CENTRO ROMA-2, depistaggi: Brigate rosse.** SISDE, Centro Roma 2: Operazione "Vola", diffusione di falsi comunicati dell'organizzazione terroristica Brigate rosse →I21089 -

- **INFORMAZIONI, fonti: valutazione affidabilità, gerarchia credibilità.** Intelligence, fonti informative, valutazione dell'affidabilità: la gerarchia di credibilità crescente a quattro livelli (D, valutazione non possibile; C, inattendibilità della fonte; B, informazione direttamente osservata dalla fonte, sentita e confermata I21090 - ovvero sentita ma non confermata; A, informazione pienamente attendibile) →I21090 -

- **INFORMAZIONI, legge 675/1996.** Infiltrati, tre diverse tipologie di soggetti →I21091 -

- **LATITANTI, neofascisti: America latina, cattura da parte dei servizi segreti italiani.** Servizi segreti e terrorismo di destra: sequestri di persona di neofascisti latitanti in America latina →I21092 -

- **MARIO FABBRI.** Mario Fabbri, funzionario del SISDE in contatto con la mafia siciliana →I21092/1 -

- **MASSONERIA, P2: controllo su servizi segreti.** SISMI, SISDE, CESIS: presenze di affiliati alla loggia massonica P2 al loro interno →I21093 -

- **MEDIO ORIENTE, Paesi arabi.** SISDE, attività di intelligence svolte nei Paesi arabi →I21094 -
- **MOSCA CARLO.** Carlo Mosca, prefetto: direttore dell'Ufficio centrale per gli Affari legislativi e le relazioni internazionali del Ministero dell'Interno →I21095 -
- **OPERAZIONI DI INFLUENZA, terrorismo: sfruttamento frazionismo tendenziale gruppi armati.** SISDE, operazioni di influenza aventi a oggetto organizzazioni terroristiche: sfruttamento del frazionismo tendenziale interno ai gruppi armati mediante azione di disinformazione mirante alla prevalenza di una particolare linea di condotta in questi ultimi →I21096 -
- **PERSONALE, funzionari organici al servizio.** Ministero dell'Interno, servizi di intelligence: numero di funzionari in organico dal 1947 al 2000 →I21097 -
- **POLIS D'ISTINTO, agenzia investigativa di Emanuele Cipriani** →(RINVIO) al **riguardo vedere la scheda "ITALIA/SERVIZI SEGRETI/SISMI";**
- **POLLARI NICOLÒ, colonnello GdiF: inchiesta "palazzi d'oro".** Congregazione dei salesiani, Fondazione Alessandro Gerini (il marchese di Dio): controversia relativa al patrimonio dell'aristocratico dopo la sua morte; Alessandro Gerini, costruttore romano: controversia accesa sulla sua miliardaria eredità che vide contrapposti i suoi nipoti alla Congregazione dei salesiani di Don Bosco; inchiesta giudiziaria sui "palazzi d'oro" condotta dalla Procura della Repubblica di Roma e dall'allora colonnello della Guardia di Finanza Nicolò Pollari →I21098 -
- **RUSSOMANNO SILVANO, arresto per la diffusione del "dossier Peci" (1980).** Silvano Russomanno, vicedirettore del Sisde: arresto con l'accusa di aver diffuso alla stampa il dossier segreto sulle rivelazioni rese dal brigatista rosso "pentito" Patrizio Peci; Fabio Isman, cronista del quotidiano romano "Il Messaggero": arresto con l'accusa di complicità (con il vicedirettore del Sisde Silvano Russomanno) nella violazione del segreto d'ufficio a seguito della pubblicazione di stralci delle dichiarazioni rese dal brigatista rosso "pentito" Patrizio Peci (1980) →I21099 -
- **SCANDALO FONDI NERI, Maurizio Broccoletti.** SISDE, scandalo "fondi neri": implicazione di Maurizio Broccoletti →I21100 -
- **SERVIZI SEGRETI ITALIANI, breve storia.** *Gli aspetti culturali della riforma dell'intelligence in Italia.* Ministero dell'Interno, servizi di intelligence: numero di funzionari in organico dal 1947 al 2000 (469). Primo periodo: dalla fine della guerra al 1967 (470 e s.); comunicazione: strategia mediante la quale è stata accreditata l'immagine dei servizi segreti italiani (470 e s.); Ufficio Affari Riservati (471). Secondo periodo: la strategia della tensione dal 1969 al 1981 (471): riforma dei servizi segreti del 1977: si passa da un sistema *monocefalo* a uno *bicefalo* (471). Terzo periodo: intelligence e massoneria: gli anni Ottanta (471 e s.). Quarto periodo: dalla fine anni

Ottanta alla prima metà degli anni Novanta (472). Quinto periodo: seconda metà degli anni Novanta (472 e s.): servizi segreti, ricostruzione dell'immagine su due livelli: opinione pubblica e definizione dei compiti (473); intelligence moderna, settori di intervento (473); intelligence, limiti: la necessità del ricorso a competenze esterne agli Istituti e l'intelligence privata (474); Forze armate, partecipazione alle missioni multinazionali: (una delle) premesse alla modifica della cultura italiana dell'intelligence (475); intelligence interna e intelligence esterna (476) →I21101 -

- **SOCIETÀ DI COPERTURA**. SISDE, società di copertura del servizio segreto del Ministero dell'Interno: Immobiliare Poggio delle Rose, finanziaria FIDREV s.r.l., Kepos, Proim, Savellia, CaseRoma (Case Roma), Gattel, Gradoli s.p.a. →I21102 -

- **SQUILLACI VITTORINO**. SISDE, Vittorino Squillaci: funzionario del servizio segreto del Ministero dell'Interno in seguito divenuto notaio di fiducia della struttura →I21103 -

- **UCIGOS, caso Moro: fonte "cardinale"**. Caso Moro, UCIGOS (Ufficio Investigazioni Generali e Operazioni Speciali): il «cardinale», fonte qualificata della struttura investigativa →I21104 -

- **UCIGOS, caso Moro: indagini trascurate, covo via Montalcini**. *I misteri di via Montalcini*. Perquisizioni effettuate il 12 aprile 1978: i poliziotti impegnati nell'operazione non controllano lo stabile sito al numero civico numero 8 (230); Ufficio Affari Riservati/UCIGOS: fonti fiduciarie e indicazioni relative al covo brigatista di via Montalcini 8 (232 e s.) →I21105 -

- **UCIGOS, istituzione**. Riforma dei servizi segreti voluta da Francesco Cossiga (DC): scioglimento del Servizio di sicurezza e istituzione dell'UCIGOS (Ufficio Investigazioni Generali e Operazioni Speciali) →I21106 -

- **UFFICIO ANALISI, depistaggi**. SISDE, Ufficio Analisi: depistaggi, redazione di falsi comunicati terroristici →I21107 -

- **USA, CIA: Extraordinary Renditions, transito velivoli fuori dal controllo delle Autorità nazionali italiane**. Central Intelligence Agency (CIA), *Extraordinary Renditions*: Italia, transito al di fuori del controllo delle autorità sovrane dei velivoli dell'agenzia di Langley; elenco dei voli, degli scali, della tipologia degli aeromobili e loro identificativi →I21108 -